

# Rondò 2024

(21 novembre 2023)

## Buon Ascolto!

Nel giorno in cui stavo per chiudere la programmazione di Rondò 2024 riassumendo le linee più significative in questo "Buon Ascolto!", mi è giunta la richiesta di segnalare un piccolo numero di giovani musicisti emergenti per un futuro progetto europeo; non musicisti che stanno emergendo ma musicisti che secondo me dovrebbero emergere, definendo naturalmente le ragioni per cui sarebbe giusto che emergessero e quindi le ragioni per sostenerli, obbiettivo del progetto.

Riflettendo su come rispondere a quella richiesta e avendo davanti a me il calendario di Rondò 2024 appena concluso, ho capito che non mi sarebbe stato difficile fare questa segnalazione ai nostri partner europei: proporre giovani musicisti con qualità e potenzialità che meritano di emergere è una delle linee che guidano da sempre la programmazione di Rondò.

Il *Compositore in residence*, le commissioni, le riprese delle composizioni migliori prodotte durante i nostri *Laboratori*, i musicisti ospiti e molti altri progetti sono tutti modi per dare visibilità ai giovani che crediamo debbano e possano emergere; proponendo i loro lavori otteniamo due risultati: sosteniamo quei giovani nel loro lavoro, nella loro ricerca, e offriamo al nostro pubblico le idee che riteniamo più innovative e ricche di possibilità di sviluppo.

Guardando più da vicino il programma di *Rondò 2024*, si può vedere facilmente una conseguenza immediata di questa strategia: molti nomi tornano più volte in cartellone o ritornano quest'anno dopo essere stati presenti lo scorso anno o in anni passati.

Oltre alla programmazione ricorrente del *Compositore in residence* che quest'anno è **Matteo Tundo** (1992) - sue composizioni sono distribuite in sei diversi concerti - altri tre giovani compositori sono inseriti in più concerti: **Antonio La Spina** (1991), **Marco Benetti** (1989) e **Filippo Lepre** (1995). Partiture di tutti e quattro sono già state eseguite lo scorso anno nei concerti conclusivi della nostra accademia IDEA.

Ma non sono solo i compositori "emergenti" ad essere ospitati più volte in *Rondò 2024*: incontriamo due volte il meno giovane e molto affermato **José Manuel López López** (1956), nel concerto inaugurale e in un recital di Maria Grazia Bellocchio e Elio Marchesini in marzo; a **Beat Furrer** (1954) e **Michael Jarrell** (1958) sono dedicati i due *Call for Young performers* di pianoforte e di canto e il corso di direzione d'orchestra, e ascolteremo perciò diverse composizioni di ciascuno; a **Paolo Aralla** (1960) dedichiamo un concerto con quattro sue partiture, una delle quali in prima esecuzione.

Tra i compositori di cui invece proponiamo una sola composizione, emergenti o affermati, molti sono presenze più o meno regolari nelle nostre stagioni; fra i primi: **Luisa Valeria Carpignano** (1988), **Edoardo Casali** (1995), **Adriana Cioffi** (1989), **Bianca Loffreda** (1995); fra i secondi: **Francesco Filidei** (1973), **Philippe Hurel** (1955), **Mauro Lanza** (1975), **Fabio Nieder** (1957), **Enno Poppe** (1969), **Fausto Romitelli** (1963), **Alessandro Solbiati** (1956), **Salvatore Sciarrino** (1947), **Hugues Dufourt** (1943) e i grandi maestri del secolo scorso **György Kurtag** (ancora piuttosto attivo nonostante i suoi 96 anni), **Luis De Pablo**, **Jonathan Harvey**, **Mauricio Kagel**, **Bruno Maderna**, **Jannis Xenakis**, **Franco Donatoni** e **Harrison Birtwistle**.

Presenteremo per la prima volta a Milano, salvo qualche eccezione, e con pezzi in prima esecuzione, 23 giovani compositori provenienti da diversi paesi europei che seguono i laboratori della nostra Accademia; faremo conoscere i loro lavori nell'ambito di **WeekIDEA**, una novità dello scorso anno che riproponiamo quasi raddoppiata nel numero di concerti e di giovani presentati, una sorta di piccolo festival autonomo all'interno di *Rondò*: oltre ai 4 concerti dei compositori, nei due fine settimana di maggio di WeekIDEA avremo anche i cinque concerti conclusivi dei due *Call for Young Performers*: tre di pianoforte e due di canto, per un totale di 14 pianisti e 16 cantanti.

Fra i numerosi musicisti ospiti vorrei sottolineare il ritorno del pianista **Dmitry Batalov**, distintosi nel *Call for Young Performers* del 2022 e ospite nel cartellone del 2023, il recital pianistico di **Zane Rubesa**, selezionata dal *Call for Young Performers* dello scorso anno, e l'ensemble danese **Neko3**, sostenuto dal progetto *Young Ensemble* del network *Ulysses* che porterà a Milano per la prima volta un recente e importante lavoro di **Alexander Schubert** (1979).

Altri tre appuntamenti meritano di essere qui segnalati: l'esecuzione dei *Kafka Fragmente* di **György Kurtág**, anche questo un "ritorno" a *Rondò* perché già proposti nel 2019 e interpretati sempre dal soprano **Beatrice Binda** e dal violinista **Lorenzo Gorli**, un affascinante viaggio nella poesia di **Pier Paolo Pasolini** con musiche di **Alessandro Solbiati**, **Johann Sebastian Bach** e anonimi friulani, e una performance del percussionista **Elio Marchesini** e dell'artista **Chiara Crepaldi** con l'esecuzione di *Having Never Written a Note for Percussion* di **James Tenney** (1934-2006): sono tre serate che, in modi molto diversi, propongono esperienze di ascolto inusuali di grande forza e impatto.

Una novità di questa edizione sono le "**Sei lezioni di musica d'oggi**" tenute da **Alessandro Solbiati**, che analizzerà, in incontri di un'ora che precedono i concerti, sei partiture presenti che abbiamo ritenuto particolarmente interessanti di questa edizione di *Rondò*.

### **Gli ospiti di Rondò 2024**

Paolo Aralla, compositore  
David Antúnez Rodríguez, compositore  
Dmitry Batalov, pianoforte  
Marco Benetti, compositore  
Beatrice Binda, soprano  
Leonard Bopp, direttore d'orchestra  
Marina Boselli, euphonium  
Alda Caiello, soprano  
Maria Eleonora Caminada, soprano  
Valeria Luisa Carpignano, compositrice  
Elena Casoli, chitarra  
Laura Catrani, soprano  
Martin Andrés Sanhueza Cespedes, chitarra  
Maria Criscione, chitarra  
Beat Furrer, compositore  
Etienne Haan, direttore d'orchestra  
Philippe Hurel, compositore  
Michele Gianquinto, basso  
Stefano Giudice, percussionista  
Michael Jarrell, compositore  
Clara La Licata, mezzosoprano  
Antonio La Spina, compositore  
Mauro Lanza, compositore  
Maurizio Leoni, baritono  
Filippo Lepre, compositore  
Bianca Loffreda, compositrice  
José Manuel López López  
Neko3, ensemble  
Vincenzo Parisi, compositore  
Danilo Pastore, controtenore  
Hugo Gómez-Chao Porta, compositore  
Pierre Relano, compositore  
Graziano Riccardi, compositore  
Zane Rubesa, pianoforte  
Alexander Schubert, compositore  
Alessandro Solbiati, compositore  
Renato Taddei, percussionista  
Matteo Tundo, compositore  
Giovanni Zocco, tuba  
Fabio Zullo, attore

E inoltre:

30 allieve/allievi dei Call for Young Performers di canto tenuto da Alda Caiello e di pianoforte tenuto da Maria Grazia Bellocchio

19 compositrici/compositori dell'International Workshop for Young Composers di Moncalvo

20 compositrici/compositori delle Masterclass di Beat Furrer e Michael Jarrell

23 compositrici/compositori dei Laboratori sul pianoforte preparato tenuto da Maria Grazia Bellocchio, sulle percussioni tenuto da Elio Marchesini, sulla chitarra tenuto da Elena Casoli e sull'euphonium tenuto da Marina Boselli

10 direttrici/direttori del Corso di direzione d'orchestra per il repertorio per ensemble dal primo Novecento ad oggi che si svolge a Moncalvo

## **L'ensemble**

Carlotta Raponi flauto

Luca Avanzi oboe

Riccardo Acciarino clarinetto

Michele Colombo fagotto

Angelo Borroni corno

Jonathan Pia tromba

Mario Marzi saxofono

Maria Grazia Bellocchio pianoforte

Elena Gorna arpa

Elena Casoli chitarra

Elio Marchesini percussioni

Lorenzo Gorli violino

Daniele Valabrega viola

Martina Rudic violoncello

Emiliano Amadori contrabbasso

Sandro Gorli direttore artistico

Adriana Armaroli segreteria artistica

Donatella Campoleoni IDEA

Catrin Vimercati amministrazione

Raffaella Valsecchi comunicazione

---

## **Mercoledì 24 gennaio**

ore 20,30

### ***Concerto inaugurale***

**Jannis Xenakis** (1922-2001), *Akanthos*, per soprano e ensemble (1977)

**Fabio Nieder** (1957), *Tre paesaggi* (1998)

**José Manuel López López** (1956), *Le parfum de la lune*, per violino e ensemble (2003)

**Hugo Gómez-Chao Porta** (), *Recitativo y Aria*, per soprano e ensemble (2021)

**Matteo Tundo\*** (1992), *Agenor linea* (2023)

Divertimento Ensemble

Sandro Gorli, direttore

Maria Eleonora Caminada, soprano

Lorenzo Gorli, violino

\* compositore in residence

Tutte le composizioni presenti nei concerti di Rondò 2024, con due sole eccezioni, sono state scritte negli ultimi 50 anni. L'impaginazione del concerto inaugurale della XXI stagione mette in successione cronologica cinque pezzi scritti in questo arco di tempo.

Non abbiamo scelto il criterio cronologico per invitare il nostro pubblico a seguire un percorso che aiutasse a "inquadrare" storicamente le opere ascoltate, ma semmai per sollecitare una riflessione sul rapporto tra i rapidi ed evidenti cambiamenti avvenuti in questi ultimi 50 anni nella società - e in ciò che più ha influenzato questi cambiamenti, cioè la tecnologia - e le forme in cui si manifesta la creatività.

---

### **Mercoledì 31 gennaio**

ore 20,30

#### ***gli ospiti di DE***

### **Alessandro Solbiati (1956), ...Soave poeta, quel mio omonimo che ancora ha il mio nome... (2022)**

Lettura di testi poetici di Pier Paolo Pasolini in forma di spettacolo  
per voce recitante maschile, voce cantante femminile e pianoforte  
Musiche di Alessandro Solbiati e trascrizioni dello stesso compositore  
di brani di Johann Sebastian Bach e tradizionali friulani

Laura Catrani, soprano  
Fabio Zullo, voce recitante  
Maria Grazia Bellocchio, pianoforte

Da un'idea di Maria Grazia Bellocchio, Alessandro Solbiati ci conduce in un affascinante viaggio nella poesia di Pier Paolo Pasolini e nel suo percorso interiore ed artistico tanto sofferto quanto profondo, ricco di ombre e luci, dolcezza e durezza

---

### **Mercoledì 14 febbraio**

ore 19,00

#### ***Sei lezioni di musica d'oggi***

### **Claude Vivier (1948-1983), *Greeting music* (1978)**

a cura di Alessandro Solbiati

Iniziano questa sera le *Sei lezioni di musica d'oggi* a cura di Alessandro Solbiati, durante le quali il celebre compositore milanese svelerà gli aspetti più nascosti e più utili alla comprensione di sei capolavori presenti nel programma.

ore 21,00

### ***Enno Poppe* (1969), *Schrank* (2009)**

### **Claude Vivier (1948-1983), *Greeting music* (1978)**

### **Beat Furrer (1954), *Cold and calm and moving* (1992)**

Divertimento Ensemble  
Leonard Bopp, direttore

Torna alla guida di Divertimento Ensemble il giovane direttore d'orchestra statunitense Leonard Bopp che nel settembre del 2023 aveva diretto con grande intensità il concerto conclusivo del Corso di direzione d'orchestra.

---

**Mercoledì 21 febbraio**

ore 20,30

***i solisti di Divertimento Ensemble***

**James Tenney (1934-2006), *Having Never Written a Note for Percussion* (1971)**

Elio Marchesini, Renato Taddeo e Stefano Giudice, percussioni  
Chiara Crepaldi, artista

James Tenney è uno dei più importanti compositori e teorici americani degli ultimi cinquant'anni. Alla domanda se avrebbe descritto la sua musica come "Il suono per amore del suono", ha risposto: "È il suono per amore dell'intuizione percettiva, una sorta di rivelazione percettiva".

*Having Never Written a Note for Percussion* è l'ultimo di una serie di pezzi intitolata *Scorecards*, semplici "gesti sonori" scritti su cartoline inviate dal compositore ai suoi amici. Ciascuno di questi pezzi è una sorta di meditazione sull'acustica, sulla forma, sul suono puro, su un singolo gesto espressivo. Nella decima cartolina indirizzata a John Bergamo, percussionista di fama internazionale, le uniche istruzioni sono un crescendo da pianissimo a fortissimo e ritorno da eseguire su un'unica nota coronata (ossia senza tempo) da "rullare" su una percussione; l'unica indicazione di durata è "molto lungo".

La versione che Elio Marchesini insieme a Renato Taddeo e Stefano Giudice ci presenta durerà circa 40' diventando un'esperienza sensoriale di grande forza e impatto. La sua semplicità, strutturale ed espressiva, nasconde una moltitudine di significati a cui il fruitore non può e non deve sottrarsi. Le vibrazioni della percussione si accumulano in un caos complesso di spettri non periodici, di risonanze dell'ambiente, di toni illusori e di indescrivibili e imprevedibili concordanze con la psiche dell'ascoltatore.

Il gesto sonoro duetta con altro gesto ricco di significati: il *Kintsugi*, arte millenaria giapponese del restauro che anziché nascondere le ferite, le impreziosisce.

La performance avverrà in una sala completamente buia, con una debolissima luce sui movimenti di Chiara Crepaldi.

---

**Mercoledì 28 febbraio**

ore 19,00

***Sei lezioni di musica d'oggi***

**Mauricio Kagel (1931-2008), ... *Den 24 XII 1931*, per baritono e ensemble (1991)**

a cura di Alessandro Solbiati

ore 21,00

**Filippo Lepre (1995), *Strappi svelano scorci* (2022)**

**David Antúnez Rodríguez (1995), *Son mis voces cantando para que no canten ellos* (2021)**

**Matteo Tundo\* (1992), *Giardini di risonanza* (2021-22)**

**Mauricio Kagel (1931-2008), ... *Den 24 XII 1931*, per baritono e ensemble (1991)**

Divertimento Ensemble  
Maurizio Leoni, baritono  
Sandro Gorli, direttore

Il programma, come altri di questa rassegna, mette a confronto compositori giovanissimi, poco meno o poco più che trentenni, e un grande compositore della seconda metà del secolo scorso.

Il 24 dicembre 1931 è la data di nascita di Mauricio Kagel e il compositore, nell'anno del suo 60° compleanno, "mette in musica" alcune notizie riportate da un giornale tedesco uscito nel giorno della sua nascita.

I tre giovani compositori che aprono il programma sono tutti e tre nati dopo la composizione di Mauricio Kagel che chiude la serata, e sono stati ospitati nel cartellone di *Rondò 2023* all'interno del mini-festival WeekIDEA dello scorso anno.

\* compositore in residence

---

## **Mercoledì 6 marzo**

ore 19,00

### ***Sei lezioni di musica d'oggi***

**György Kurtág (1926), *Kafka Fragmente*, per voce e violino (1985/87)**

a cura di Alessandro Solbiati

ore 21,00

### ***i solisti di Divertimento Ensemble***

**György Kurtág (1926), *Kafka Fragmente*, per voce e violino (1985/87)**

Beatrice Binda, soprano

Lorenzo Gorli, violino

Dopo averli presentati per la prima volta nel 2019, Rondò ripropone i *Kafka-Fragmente* di György Kurtág, ancora nella splendida interpretazione di Beatrice Binda e Lorenzo Gorli.

La celebre composizione di Kurtág "costituisce probabilmente l'esperienza di ascolto più estrema che un ascoltatore coraggioso può intraprendere nel corso della propria vita. Ci si trova davanti a un linguaggio totalmente nuovo, di una densità informativa ed emozionale che richiede un grande sforzo empatico per essere decodificata. Entrando dentro questa musica fino a divenirne parte, senza percepire più alcun confine tra noi ed essa, si fa esperienza completa di questi momenti di bellezza totale e indescrivibile. Ascoltando, davvero, questi frammenti di emozione concentrata alla sua massima potenza, si esperisce qualcosa di non dissimile dagli atti noetici dei quali parlavano i filosofi greci, e poi Husserl. Un livello di comprensione immediata e altissima della vita e della sua vastità, che ti investe nella molteplicità delle sue forme, trascendendo il pensiero".

(Fabio Barbieri, *Prospettive Musicali*, Radio Popolare)

---

## **Mercoledì 13 marzo**

ore 20,30

### ***progetto Ghisi 2022***

**Franco Donatoni (1927-20009), Quartetto III (1961) musica elettronica**

**Paolo Aralla (1960), *Ricerca per F.D.* (2017) per 6 strumenti**

**Bruno Maderna (1920-1974), *Notturmo* (1956) musica elettronica**

**Paolo Aralla, *Ricerca per B.M.* (2013) per corno, ensemble ed elettronica**

**Jonathan Harvey (1939-2012), *Mortuos Plango, Vivos Voco* (1980) musica elettronica**

**Paolo Aralla, *Ricerca per J.H.* (2013) per tuba e ensemble**

**M.E.V. (musica elettronica viva) - Bryant, Curran, Rzewski, Teitelbaum and Vandor),**

estratto *Spacecraft* (1967) musica elettronica

**Paolo Aralla, *Ricerca per I.V.* (2022) \* per pianoforte, ensemble ed elettronica**

Divertimento Ensemble  
Giovanni Hoffer, corno  
Giovanni Zocco, tuba  
Maria Grazia Bellocchio, pianoforte  
Etienne Haan, direttore

\*prima esecuzione assoluta

La serie dei "Ricercare" di Paolo Aralla è la traccia di quattro incontri, differenti ognuno per tempi e modi, con quattro compositori che nella seconda metà del novecento hanno attraversato gli anni della cosiddetta "Avanguardia" vivendoli in prima persona e con grande passione.

Nel programma del concerto impaginato da Daniele Ghisi i quattro Ricercare di Aralla dialogano idealmente con il mondo sonoro sviluppatosi attorno allo Studio di Fonologia della Rai di Milano nei lavori di Bruno Maderna e Franco Donatoni, le sonorità sperimentali frutto delle esperienze d'improvvisazione del M.E.V. (Musica Elettronica Viva) di Roma del quale Ivan Vandor fu uno dei componenti storici, e la sensibile ricerca sonora di Jonathan Harvey realizzata presso gli studi dell'IRCAM di Parigi.

---

### **Mercoledì 20 marzo**

ore 20,30

***i solisti di Divertimento Ensemble***

**José Manuel López López** (1956), *Lo fijo y lo volátil*, per pianoforte ed elettronica (1994)

**Matteo Tundo\*** (1992), *Equinoziale*, per pianoforte aumentato (2021)

**Nebojša Jovan Živković** (1962), *To the gods of the rhythm*, per djembè e voce (1994)

**Antonio La Spina** (1991), *Ponti al telefono per l'iniziato*, per pianoforte, cassa bluetooth e walkie-talkies (2021)

**Luisa Valeria Carpignano** (1988), *Ouija*, per timpani (2023)

**Philippe Hurel** (1955), *Tombeau (in memoriam Gerard Grisey)* per percussioni e pianoforte (1999)

Maria Grazia Bellocchio, pianoforte  
Elio Marchesini, percussioni

Il pianoforte e le percussioni sono probabilmente i due strumenti che offrono il maggior ventaglio di possibilità dal punto di vista acustico, soprattutto a partire dalla seconda metà del secolo scorso. Infatti, il primo ha unito alle sue possibilità "storiche" – produrre accordi di ogni tipo e ampiezza, realizzare polifonie e articolazioni molto complesse – nuove e infinite possibilità timbriche, facendo uso di speciali "preparazioni" e di interventi diretti sulle corde e sul corpo dello strumento. Le percussioni invece, che in verità non sono uno strumento ma un insieme di un numero infinito di strumenti, e quindi timbri e di possibilità esecutive, hanno allargato quel già vasto parco strumentale introducendo sia strumenti di altre tradizioni musicali sia oggetti d'uso e materiali di vario genere.

Maria Grazia Bellocchio e Elio Marchesini alternano e uniscono i loro strumenti in un programma che vede a confronto sei compositori delle due ultime generazioni.

\* compositore in residence

---

### **Mercoledì 27 marzo**

ore 19,00

***Sei lezioni di musica d'oggi***

**Salvatore Sciarrino** (1947), *Arioso a 5* (2019)

a cura di Alessandro Solbiati

ore 21,00

**Sylvain Devaux** (1988), *Open call*, per oboe ed elettronica (2016)

**Antonio La Spina** (1991), *Efemeride II* (2021)

**Salvatore Sciarrino** (1947), *Arioso a 5* (2019)

**Mauro Lanza** (1975), *The skin of the onion* (2002)

**Matteo Tundo\*** (1992), *Aspro sommerso* (2018)

**Pierre Relano** (1991), *Les persiennes* (2023)

Divertimento Ensemble

Luca Avanzi, oboe

Sandro Gorli, direttore

\* compositore in residence

Salvatore Sciarrino, uno dei compositori che più ha influenzato le giovani generazioni, e Mauro Lanza, presenza ricorrente nel nostro cartellone, sono al centro di un programma che presenta le partiture di quattro giovani compositori, due francesi e due italiani, fra i quali il nostro compositore in residence, di cui stasera ascolteremo il quarto dei sei brani in cartellone.

---

**Mercoledì 3 aprile**

ore 19,00

***Sei lezioni di musica d'oggi***

**Franco Donatoni** (1927-2000), *Rima* (1983)

a cura di Alessandro Solbiati

ore 21,00

***gli ospiti di DE***

**Franco Donatoni** (1927-2000), *Rima* (1983)

**Harrison Birtwistle** (1934-2022), *Harrison's clocks* (1998)

**Hugues Dufourt** (1943), *Erlkönig* (2006)

Dmitry Batalov, pianoforte

Il giovane Batalov, dopo le splendide esecuzioni delle sonate di Sciarrino del 2021 e i due concerti dello scorso anno con musiche di Murail, Hurel, Di Bari e Gorlinsky, torna sul nostro palcoscenico quest'anno con tre classici della letteratura pianistica a cavallo fra i due secoli.

---

**Sabato 13 aprile**

ore 19,00

**gli ospiti di DE**

*In love with liberty*

**Santa Ratniece** (1977), *In love with liberty*, per pianoforte preparato (2016)

**Kaija Saariaho** (1952-2023), *Ballade* (2005)

**Maria Kõrvits** (1987), *Öö... (Night...)* (2018)

**Justina Repečkaitė** (1989), *Sturnus Vulgaris Cohibitus for prepared piano and tape* (2020)

**Kaija Saariaho**, *Arabesques et adages* (2018)

**Linda Leimane** (1987), *Undulations* (2022)

**Kaija Saariaho**, *Prelude* (2007)

Zane Rubesa, pianoforte

*In love with liberty* (Innamorato della libertà) è il titolo che la giovane pianista lettone Zane Rubesa ha voluto dare al programma di questa sera, insolito per almeno due ragioni: è costituito esclusivamente da compositrici – con esclusione totale di compositori di genere maschile – e tutte provenienti da un'area geografica molto delimitata: Finlandia e i tre paesi baltici, Estonia, Lettonia e Lituania. Kaija Saariaho, finlandese, certamente la più nota, e purtroppo recentemente scomparsa, ritorna con tre sue composizioni che si alternano a quelle delle più giovani compositrici.

---

**Mercoledì 24 aprile**

ore 19,00

**Sei lezioni di musica d'oggi**

**Luis de Pablo** (1930-2021), *Pocket zarzuela*, per voce e ensemble (1978)

a cura di Alessandro Solbiati

ore 21,00

**Marco Benetti** (1989), *Trionfo della notte*, per 3 voci e ensemble (2024) \*

**Matteo Tundo** (1992), novità (2024) \*

**Luis de Pablo** (1930-2021), *Pocket zarzuela*, per voce e ensemble (1978)

**Panayiotis Kokoras** (1974), *Demonic animal* (2021)

**Zihan Wu** (2001), *Singularity - infinity II* (2023)

Divertimento Ensemble

Alda Caiello, soprano

Clara La Licata, mezzosoprano

Danilo Pastore, controtenore

Michele Gianquinto, basso  
Sandro Gorli, direttore

\*prima esecuzione assoluta

*Pocket Zarzuela*, scritto per l'ensemble *Koan* diretto da José Ramón Encinar, è forse uno dei pezzi più noti di Luis De Pablo. Prima e dopo di lui due pezzi in prima esecuzione, commissioni di Divertimento Ensemble, del compositore in residence Matteo Tundo e di Marco Benetti, e due recentissimi pezzi del greco Panayiotis Kokoras e della giovane compositrice cinese Zihan Wu selezionata all'interno dell'*International Workshop for Young Composer* del 20223

---

## Venerdì 10 maggio

ore 20,30

### WeekIDEA 1

Concerto conclusivo del *Laboratorio per giovani compositori* sulle percussioni, tenuto da Elio Marchesini  
Prima esecuzione assoluta delle composizioni di:

**Edoardo Casali (1995)**  
**Adriana Cioffi (1989)**  
**Francesco Fiorenzani (1989)**  
**Guiomar Ortiz García (1999)**  
**Francesco Fausto Magaletti (2000)**  
**Mariano Russo (1998)**

Elio Marchesini, percussioni

Il concerto di questa sera apre un piccolo "festival" che abbiamo voluto dedicare alle attività dell'accademia IDEA: otto concerti in due fine settimana. Si comincia con la serata dedicata alle percussioni: i sei giovani compositori che hanno partecipato al *Laboratorio per giovani compositori* di Elio Marchesini hanno scritto ciascuno una composizione per strumenti a percussione, assistiti durante la scrittura dal bravissimo Elio Marchesini.

---

## Sabato 11 maggio

ore 20,30

### WeekIDEA 2

**Michael Jarrell (1958)**

Allievi del *Call for Young Performers* di canto

Yuko Ito pianoforte

Dopo le percussioni, le voci. Questo concerto è il primo dei due a cui dà vita il *Call for Young Performers* di canto tenuto dal soprano Alda Caiello. Il programma è ancora in via di definizione, e proporrà una carrellata sulla produzione vocale della seconda metà del secolo scorso e contemporanea.

---

**Domenica 12 maggio**

ore 18,00

**WeekIDEA 3**

Concerto conclusivo del *Laboratorio per giovani compositori* sull'euphonium tenuto da Marina Boselli  
Prima esecuzione assoluta delle composizioni di:

**Matteo Cenerini (1989)**  
**Pasquale Lauro (1999)**  
**João Moreira (2004)**  
**Graziano Riccardi (1997)**  
**Örnólfur Eldon Þórsson (1992)**

Marina Boselli, euphonium

---

**Domenica 12 maggio**

ore 20,30

**WeekIDEA 4**

**Michael Jarrell (1958)**  
*...Mais les images restent...* (2003)  
*Étude pour piano* (2011)  
*Étude n°2 (Réminiscences)* (2019)  
*Albumblätter* (2021)  
*Lied ohne Worte* per violino, violoncello e pianoforte (2012)

Allievi del *Call for Young Performers* di pianoforte

---

**Venerdì 17 maggio**

ore 20,30

**WeekIDEA 5**

Concerto conclusivo del *Laboratorio per giovani compositori* sul pianoforte tenuto da Maria Grazia Bellocchio  
Prima esecuzione assoluta delle composizioni di:

**Simone Caserta (1999)**  
**Bianca Loffreda (1995)**  
**Mario Quaggiotto (1992)**  
**Francesco Sgambati (1990)**  
**Lorenzo Summino (1999)**  
**Andrea Siano (1997)**

Maria Grazia Bellocchio, pianoforte

---

**Sabato 18 maggio**

ore 18,00

**WeekIDEA 6**

**Beat Furrer (1954)**

Programma in via di definizione

Allievi del *Call for Young Performers* di canto

Yuko Ito pianoforte

---

**Sabato 18 maggio**

ore 20,30

**WeekIDEA 7**

Concerto conclusivo del *Laboratorio per giovani compositori* sulla chitarra tenuto da Elena Casoli\*  
Prima esecuzione assoluta delle composizioni di:

**Saemi Jeong (1992)**

**Jinho Kim (1993)**

**Tibor Victor Hugo Kovács (1996)**

**Filippo Lepre (1995)**

**Leonardo Mezzalana (1992)**

**Thomas Pennisi (1999)**

Maria Criscione e Martin Andrés Sanhueza Cespedes, chitarre

\* il concerto viene anticipato il 14 maggio presso la **Hochschule der Künste** di Berna, partner di IDEA in questo progetto

Torna per il secondo anno il *Laboratorio per giovani compositori* dedicato alla chitarra e condotto da una grande interprete dello strumento: Elena Casoli. Confrontandosi con la sua vasta esperienza concertistica e didattica, sei giovani compositori hanno composto un pezzo per questo strumento, poco impiegato nel repertorio classico tradizionale, ma verso il quale si è rivolta con curiosità la musica d'arte contemporanea.

---

**Domenica 19 maggio**

ore 18,00

**WeekIDEA 8**

**Beat Furrer (1954)**

*Lied* per violino e pianoforte (1993)

*Presto* per flauto e pianoforte (1997)

*Voicelessness. The Snow has no Voice* (1986)

*Phasma* (2002)

*Drei Klavierstücke* (2003-2004)

*Melodie Fallend* (2005)

*Studie* (2011)  
*Studie n 2* (2022)

Allievi del *Call for Young Performers* di pianoforte

---

**Domenica 19 maggio**  
ore 20,30  
**WeekIDEA 9**

Programma in via di definizione

Allievi del *Call for Young Performers* di pianoforte

---

**Mercoledì 29 maggio**  
ore 20,30  
***i solisti di DE***

### **STAGE**

**Luciano Berio** (1925-2003), *Lied* (1983)

**Matteo Tundo\*** (1992), *Consumate Stille* (2021) per clarinetto

**Peter Ruzicka** (1948), *Drei Stücke für solo klarinette* ()

**Antonio la Spina** (1991), *Argot*, (2023) per clarinetto basso

*Forget the whale*

*Cut the engines*

**Marco Benetti** (1989), *Étude sur les Leçons de Ténèbres I for clarinet and SABRE multisensory*  
(2024)

**Vincenzo Parisi** (), “novità” per clarinetto basso e loop station (2024) \*\*

Riccardo Acciarino, clarinetto

“STAGE” è un programma che unisce clarinetto e clarinetto basso in una varietà di brani che spaziano dalla versatilità espressiva dello strumento acustico all’interazione elettroacustica; essa, pur variando costantemente tra ogni pezzo, viene sempre gestita direttamente dal performer sul palco, senza l’intervento di un sound designer esterno. Dalla cassa Bluetooth, alla loop station, fino ad arrivare al mondo dei sensori, grazie ai quali Riccardo Acciarino creerà un’interazione elettronica tramite movimento e pressione dell’aria. La poliedricità degli strumenti, delle interazioni elettroniche, delle sonorità e del performer stesso assicurano un programma di grande sostanza e dinamismo, virtuosismo estremo e liricità eterea.

\* compositore in residence

\*\* prima esecuzione assoluta

---

**Mercoledì 5 giugno**  
ore 20,30  
***gli ospiti di DE***

**Alexander Schubert (1979), *Angel Death Traps* (2021-2023)**  
per tre esecutori, luci ed elettronica

**Ensemble Neko3**

Fei Nie, tastiere

Kalle Hakosalo, percussioni

Lorenzo Colombo, percussioni

"Angel Death Traps" ("trappole mortali per angeli") è un ciclo di canzoni di Alexander Schubert incentrato sulla condizione transumana, in cui la fusione tra corpo e tecnologia avanza sempre di più. Queste canzoni rappresentano quindi un progresso nell'intreccio tra digitale e umano. L'espressione degli interpreti diventa sempre più artificiale e tecnicamente stilizzata mentre affronta desideri fortemente personali, emotivi e sessuali. È un processo di transizione, una fusione di carne e scheda madre.

---

**Lunedì 9 settembre**

ore 20,30

**Michael Jarrell (1958), *Verästlungen* (2016)**

**Beat Furrer (1954), *Gaspra* (1988)**

**Arnold Schönberg (1874-1951), *Pierrot lunaire* (1912)**

Divertimento Ensemble

Alda Caiello, soprano

Direttori selezionati dal *Corso di Direzione d'orchestra per il repertorio per ensemble dal primo Novecento ad oggi*

ATTENZIONE: INSERIRE logo e dicitura PRO HELVETIA

---

**Sei lezioni di Musica d'oggi**

a cura di Alessandro Solbiati

sala Donatoni

ore 19,00

mercoledì 14 febbraio,

**Claude Vivier (1948-1983), *Greeting music*, per ensemble (1978)**

mercoledì 28 febbraio

**Mauricio Kagel (1931-2008), ... *Den 24 XII 1931*, per baritono e ensemble (1991)**

mercoledì 6 marzo

**György Kurtág (1926), *Kafka Fragmente*, per voce e violino (1985/87)**

mercoledì 27 marzo

**Salvatore Sciarrino (1947), *Arioso a 5*, per ensemble (2019)**

mercoledì 3 aprile

**Franco Donatoni** (1927-2000), *Rima*, per pianoforte (1983)

mercoledì 24 aprile

**Luis de Pablo** (1930-2021), *Pocket zarzuela*, per voce e ensemble (1978)

Compositore in residence

**Matteo Tundo (1992)**

24 gennaio *Agenor linea* (2023)

28 febbraio *Giardini di risonanza* (2021-22)

20 marzo *Equinoziale*, per pianoforte aumentato (2021)

27 marzo *Aspro sommerso* (2018)

24 aprile novità (2024) \*

29 maggio *Consumate Stille* () per clarinetto